

«Fusione, è già partita la campagna elettorale»

Il sindaco di Tresigallo interviene dopo il dibattito effettuato alla festa del Pd Brancaloni: nessun invito ma va bene, a me interessano le iniziative con la gente

► TRESIGALLO

Domenica sera, seppur non di fronte ad un pubblico numeroso, si è tenuto il dibattito sulla fusione fra i Comuni di Tresigallo e Formignana, in occasione dell'ultima serata di Tresifest, la festa del Pd andata in scena nell'area Peschiera sulla via del Mare. Il segretario e consigliere regionale del Pd, Paolo Calvano, quello provinciale Luigi Vitellio, il sindaco di Formignana, Laura Perelli, e l'ex di Migliaro (Comune entrato in Fiscaglia), Marco Roverati, hanno spiegato i vantaggi derivati dalla fusione, sia in termini economici con i contributi che arriveranno dalla Regione, che in termini di servizi.

Inevitabile pensare al grande assente dell'appuntamento, il primo cittadino tresigallese Andrea Brancaloni, che non era stato invitato all'appuntamento pubblico.

«Ma era una festa del Partito democratico - commenta sen-

za eccessiva polemica il primo cittadino di Tresigallo -, penso sia stata creata una serata appositamente per presentare la mia collega Laura Perelli ai tresigallesi. D'altronde Formignana è più piccolo del nostro Comune, così saranno necessari anche i voti di Tresigallo. Ma non ci sono problemi, diciamo che la campagna elettorale per il sindaco del nuovo Comune è stata lanciata con notevole anticipo. Prima o poi sarebbe dovuto accadere».

In ogni caso, smorzate sul nascere tutte le voci di un possibile rallentamento del processo di fusione per 'aspettare' Jolanda di Savoia - il Comune che dal prossimo anno non farà più parte dell'Unione "Terre e Fiumi" ed al quale saranno aperte le porte del nuovo ente ma solo una volta che questo sarà realizzato -, gli amministratori di Tresigallo e Formignana lavorano affiatati per piantare le bandierine in quel-

le che saranno le varie tappe dell'iter. Ma se il dibattito dell'altra sera è stato un momento quasi 'privato', essendo stato organizzato senza uno dei due sindaci, il vero obiettivo ora sono gli incontri con i portatori di interesse (associazioni, aziende e imprenditori locali): «A me interessano soprattutto quelle due serate - conferma Brancaloni -, le prime in cui inizieremo a parlare seriamente alle persone della fusione tra i nostri due Comuni. Anzi, posso già dire che sono fiducioso sul loro esito, visto che le adesioni sono tali che stiamo rivedendo le sedi dove tenerli, visto che quelle pensate inizialmente in entrambi i paesi sono troppo piccole. Subito dopo vorremmo organizzare anche degli incontri aperti a tutta la cittadinanza. È stato già detto e lo ripeto, questa fusione vale se viene condivisa e accettata dai nostri concittadini».

Davide Bonesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► LE DATE

Sedi da fissare per gli incontri di settembre

Già annunciati i primi step verso la fusione tra i due Comuni. Ad inizio settembre sono previsti gli incontri con i cittadini ed i portatori di interesse (il 4 a Formignana ed il 5 a Tresigallo, ancora da stabilire in quali sedi). Nel mese di novembre 2017 la presentazione dello studio di

fattibilità e poi partire subito a dicembre con l'iter indicato dalla Regione. Saranno previsti al 31 dicembre 2018 gli scioglimenti dei due consigli comunali, per arrivare alla primavera del 2019 con il voto per il nuovo Comune unico, se arriverà il sì al referendum popolare. (ale.bas.)





Andrea Brancaleoni di Tresigallo



Calvano, Vitellio, Perelli e Roverati all'incontro di domenica sera